

Europa Award al restauro della Piramide di Caio Cestio
terzo riconoscimento internazionale per la Soprintendenza in un anno

Comunicato stampa

Roma, 5 aprile 2017

Il **restauro della Piramide di Roma** è tra i vincitori dell'edizione 2017 del Premio dell'Unione Europea per i Beni Culturali / Europa Nostra Awards, la massima onorificenza in Europa nel settore dei beni culturali. Si tratta del terzo riconoscimento internazionale per la Soprintendenza per il Colosseo e l'area archeologica centrale di Roma nell'ultimo anno.

La Piramide di Roma, sepolcro di Caio Cestio e per questo conosciuta come Cestia, tra il marzo 2012 e il dicembre 2014 è stata oggetto di un **progetto di restauro** promosso, realizzato e diretto dalla Soprintendenza, sotto la guida di dell'architetto **Maria Grazia Filetici** e dell'archeologa **Rita Paris**, con i restauratori **Antonella Docci** e **Sergio Salvati** e la collaborazione scientifica **dell'Iscr e dell'Università Roma3**.

La giuria dell'Europa Nostra Awards, si legge nelle motivazioni del premio, ha trovato un significato globale nel restauro di «**un monumento di ispirazione egizia a Roma attentamente restaurato con l'aiuto di un mecenate giapponese**», l'imprenditore Mr. Yuzo Yagi.

Le motivazioni enfatizzano **l'attenzione alla accessibilità**, garantita a tutti, e **il carattere innovativo del progetto** per le tecniche di conservazione del marmo antico, che tra l'altro permetterà in futuro **una manutenzione più semplice** per un monumento che, per la sua forma, rende problematico il montaggio di ponteggi.

La Soprintendenza per il Colosseo e l'area archeologica centrale di Roma si era già aggiudicata l'Europa Awards nel 2016 per gli interventi architettonici e di restauro alle **Terme di Diocleziano**, una delle 4 sedi del Museo Nazionale Romano, e nello scorso febbraio la menzione al premio Hassam Fathy per il restauro della **Casa di Augusto**.

l'ufficio stampa
06 48020217